



FESTIVAL2023/COSTRUIAMO PAESAGGIO

casacalenda_molise

l'arte attira l'arte

2ª edizione

2023

"E' in noi che i paesaggi hanno paesaggio.

Percio' se li immagino li creo; se li creo esistono; se esistono li vedo. La vita è ciò che facciamo di essa. I viaggi sono i viaggiatori. Ciò che vediamo non è ciò che vediamo, ma ciò che siamo." Fernando Pessoa

.....Attualmente nel territorio Casacalendese sono presenti

23 opere site specific e la Galleria Civica Franco Libertucci. Le opere del Maack occupano i luoghi e gli angoli del paese scelti espressamente da ogni artista partecipante durante un suo periodo di permanenza sul posto. **Ciò ha permesso la realizzazione delle installazioni nel nucleo urbano e nel territorio circostante, in un rapporto continuo tra arte e architettura. Oggi sono parte del paesaggio naturale e della storia del territorio.**

Con il festival Costruiamo Paesaggio le opere di arte contemporanea diventano parte viva ed essenziale per la rappresentazione di altre espressioni artistiche e culturali in modo da rendere il patrimonio contemporaneo presente in loco fruibile e vivo. Le attività e le esperienze che si propongono nel festival sono interattive e propositive. Le esecuzioni artistiche saranno affiancate da esperienze che metteranno al centro le seguenti tematiche: la natura, l'arte, il territorio, la gastronomia e le comunità locali.



I valori culturali, le tradizioni, le pratiche e i modi di vivere, le varie forme di conoscenza e le sfide del futuro, soprattutto, per le zone interne saranno gli elementi centrali sui quali costruire il dialogo e quindi il confronto tra operatori pubblici e privati (imprese, artigiani) e i giovani (lavoratori e studenti).

Partecipazione e coinvolgimento sono elementi fondamentali per la buona riuscita delle attività. Accoglienza, accessibilità e sostenibilità intese nella loro accezione più ampia e inclusiva sono l'altro pilastro fondamentale del festival. Esperienze artistiche e ad altri eventi a carattere multidisciplinare, permetteranno di guardare e di vivere il paesaggio e le opere del Maack con occhi diversi, facendo leva anche sulle emozioni, sulle suggestioni, sul piacere di condividere un'esperienza culturale e di ritrovarsi insieme.

Durante le giornate andrà sostenuta continuamente l'importanza dell'educazione ai valori e all'amore verso l'arte e alla cura del patrimonio, in un'ottica di condivisione della conoscenza, e di connessione alle nuove forme di trasmissione immateriale come quella digitale.

A cura di

Tiziana Tozzi e Massimo Palumbo

PS. La scelta della data ha come obiettivo non solo quello di chiudere le attività estive ma vuole essere un momento importante per presentare ai visitatori il programma delle attività invernali....